VareseNews

Un carrello multisensoriale in dono all'hospice grazie al panettone degli alpini

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2018



Un carrello multisensoriale: colonne d'acqua rilassanti, luci colorate terapeutiche, immagini proiettate per lasciarsi trasportare.

È il dono fatto all'hospice di Varese dalla sezione Alpini di Varese, che raccoglie 78 gruppi su tutto il territorio provinciale. Un apparecchio proposto e accettato con grande favore dall'associazione Sulle Ali. Un regalo a cui si aggiungerà anche un'isola neonatale che verrà verrà consegnato alla terapia intensiva del Del Ponte. Doni importanti, per un valore di 20.000 euro, che gli alpini hanno potuto acquistare grazie alla vendita di 6600 panettoni degli alpini.

In occasione del mercatino natalizio **dell'associazione Sulle Ali** e del momento per lo scambio degli auguri organizzato dal reparto di cure palliative, gli alpini hanno consegnato il carrello per il sollievo dei pazienti ricoverati.

Ospiti del **Presidente di Sulla Ali Giovanni Verga** e dei tanti volontari che operano al fianco di medici e infermieri, sono arrivati il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, il consigliere del PD **Samuele Astuti**, la vice presidente del Consiglio regionale **Francesca Brianza**, l'onorevole **Alessandro Alfieri**. Tutti insieme per ringraziare quanti accompagnano i pazienti nell'ultimo viaggio dando sostegno ad amici e parenti: « Nel 2010, seguivamo 8 malati terminali e oggi abbiamo un numero che varia **tra le 50 e le 60 persone assistite** a domicilio – spiega il **dottor Carlo Grizzetti medico dell'unità operativa ma anche direttore scientifico dell'associazione** – Lunedì potremo inaugurare anche un **nuovo ambulatorio a Luino,** un servizio chiesto dagli equipaggi delle cure palliative domiciliari, chiamati a prestare assistenza ai pazienti che abbiamo nel nord della provincia. **Era un'esigenza sentita da tempo:** quando abbiamo aperto le cure palliative a Varese – ricorda ancora Grizzetti – abbiamo richiamato il fatto che Luino e le valli avessero un bacino di utenza sovrapponibile a quello di Varese città. Era un atto doveroso perchè **tutti hanno diritto a pretendere una morte dignitosa**».

Così martedì prossimo aprirà l'ambulatorio che vede **già due pazienti** : « È una sperimentazione che durerà un anno – sottolinea Giovanni Verga – e servirà a dimostrare il bisogno che, in questo ospedale, si strutturi il servizio delle cure palliative a fronte della domanda concreta».

L'ambulatorio verrà avviato in via sperimentale per un anno grazie a un finanziamento della stessa associazione Sulle Ali.

E mentre nel reparto la gente si scambia gli auguri, appena fuori, davanti all'ingresso, un gruppo di donne piange e si sostiene nel dolore. Il Natale è lontano.

di A.T.